



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DELLE AGENZIE DI STAMPA A FAVORE DELLA GIUNTA REGIONALE E DELL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2

ALLEGATO 5a

CARATTERISTICHE PIATTAFORMA DI RICEZIONE E AGGREGAZIONE

Sistema di aggregazione su un'unica piattaforma delle agenzie di stampa, dell'informazione web e di Twitter

CARATTERISTICHE

Ricezione catalogazione e elaborazione centralizzata

1. La ricezione dei flussi deve avvenire in tempo reale con la diffusione da parte delle agenzie di stampa alle quali la Regione è abbonata. I flussi devono essere disponibili presso il data center del fornitore della piattaforma di gestione delle agenzie.
2. Tutti i componenti software dell'impianto centrale dovranno funzionare correttamente su server virtuali e consentire la loro installazione, la configurazione e l'assistenza con operatività da remoto in qualsiasi momento si renda necessario.
3. Il sistema di ricezione dei flussi deve essere in grado di gestire i formati di notizia che rispettano gli standard:
 - IPTC NewsML-G2, NewsML 1 e NITF e le eventuali evoluzioni future indicate dall'International Press Communication Council (<http://www.iptc.org/site/Home/>);
 - FIEG81 ancora utilizzato da alcune agenzie nazionali;e qualsiasi qualsiasi altro formato, anche non rispettoso degli standard, che fornisca la notizia con un header che la renda catalogabile e distinguibile all'interno del flusso.
4. Dovranno essere ricevuti, gestiti e archiviati correttamente i flussi multimediali trattati dalle agenzie di stampa completi di contenuti testuali e delle componenti multimediali costituite da foto, documenti pdf, audio e video.
5. Dovranno essere trattati tutte le tipologie di trasporto dei flussi delle agenzie di stampa e dei fornitori d'informazione in genere, quindi i sistemi dovranno essere in grado di acquisire i notiziari trasmessi in ftp, tcp, rss, e-mail.
6. I sistemi centrali dovranno essere in grado di effettuare la ricerca, acquisizione, aggregazione e archiviazione, in aggiornamento automatico continuo, su tutto quanto viene postato in Twitter. Tale attività dovrà essere conforme ai criteri di ricerca e selezione impostati dagli utenti e dall'amministratore dell'informazione .
7. I sistemi dovranno avere la capacità di ricevere, aggregare, catalogare e conservare i flussi RSS dei siti informativi e dei siti di Istituzioni, Enti, Aziende, Associazioni ritenuti di interesse per la Regione. Tali flussi dovranno essere resi consultabili con le stesse modalità delle agenzie di stampa.
8. Qualora necessario, il sistema dovrà essere in grado di effettuare la conversione automatica e la normalizzazione dei formati multimediali ricevuti per permetterne la successiva consultazione con qualsiasi dispositivo (PC, tablet e smartphone) e la trasmissione in un formato unificato.
9. Dovrà essere possibile filtrare il flusso di un'agenzia di stampa in diversi servizi come, ad esempio, la possibilità di distinguere tra diversi servizi regionali della stessa agenzia di stampa.
10. Ogni notizia di ciascun servizio di agenzia dovrà essere classificata secondo la categoria di appartenenza che è riportata nell'header della notizia stessa.

11. Le notizie ricevute secondo le codifiche originali impostate dalle agenzie dovranno essere convertite e uniformate secondo la codifica unicode UTF-8 per garantire la perfetta compatibilità con l'alfabeto di qualsiasi lingua e trattare correttamente lettere accentate e caratteri speciali.
 12. Dovrà essere possibile impostare il periodo di archiviazione delle news per uniformarlo a quanto concesso dai contratti tra la Regione e le agenzie di stampa. La configurazione deve avvenire distintamente per ciascun flusso d'agenzia.
 13. La cancellazione delle notizie che superano il periodo di archiviazione concesso singolarmente per flusso, globalmente per il sistema o in base allo spazio occupato sul disco di destinazione dovrà avvenire automaticamente senza che sia richiesto alcun intervento tecnico né da parte della Regione né da parte del fornitore.
 14. I sistemi e gli accordi tra il fornitore e le agenzie di stampa dovranno garantire il rispetto del codice di condotta delle agenzie di stampa e la certificazione della postazione ma, al tempo stesso, essere in grado di adeguarsi alle eventuali deroghe concesse dalle agenzie di stampa alla Regione.
 15. Dovrà essere possibile impostare per ogni utente il numero massimo di dispositivi che si potranno collegare in alternanza, come anche il numero di dispositivi che si potranno collegare con lo stesso account. Così un'utenza configurata per 4 dispositivi e 2 connessioni, potrà disporre delle applicazioni di accesso ad esempio su un PC, un notebook, un tablet e uno smartphone però il controllo degli accessi dovrà fare in modo che solo 2 di questi possano collegarsi contemporaneamente.
 16. La componente di distribuzione dei sistemi centrali dovrà essere in grado di effettuare l'invio verso un server ftp della Regione di tutte le news scelte da un utente con diritti amministrativi.
 17. Le capacità di archiviazione dei sistemi centrali dovranno consentire la gestione di archivi centralizzati di news aggiuntivi rispetto a quelli delle notizie ricevute e consultabili allo stesso modo per rispondere alle necessità di:
 - archiviazione e consultazione di news da parte di ciascun utente;
 - archiviazione da parte di un utente con ruolo amministrativo sull'informazione per mantenere un archivio storico di news selezionate che saranno consultabili dagli utenti appartenenti ad uno specifico gruppo oppure a tutti gli utenti collegati.
- L'accesso da parte degli utenti agli archivi personali, di gruppo e collettivi dovrà essere controllato in base all'account dell'utente e reso possibile da qualsiasi postazione in uso.
18. Nell'effettuare le ricerche impostate dagli utenti, i sistemi centrali dovranno essere in grado di fornire il processo di stemming, cioè devono avere la capacità di risalire alla radice della parola e gestirne le forme flesse.
 19. I sistemi centrali dovranno essere in grado di trattare la lista delle chiavi personali di ricerca che ciascun utente sarà libero di inserire e conservare centralizzata sui server, distinta e riservata al proprio account.
 20. La lista delle chiavi personali dovrà poter essere utilizzata e gestita da tutte le applicazioni fornite agli utenti per la consultazione. Client per PC, applicazione web per PC, app per tablet e app per smartphone dovranno poter condividere la stessa lista di chiavi personali.

21. I sistemi centrali dovranno essere in grado di gestire l'invio o automatico di e-mail associato a una o più chiavi della lista delle chiavi personali di ricerca impostate da un utente dell'ufficio stampa, con diritti amministrativi, per diffondere via e-mail in tempo reale una selezione di notizie di interesse collettivo.

22. I sistemi centrali dovranno essere in grado di gestire l'invio di notifiche per iOS e Android relative alle notizie in cui ci siano occorrenze di chiavi per le quali sia stato abilitato il meccanismo indipendentemente da ciascun utente.

23. Il menu di consultazione delle agenzie dovrà poter essere impostato distintamente per utente o per gruppi di utenti in modo da poter adeguare agevolmente gli accessi in base a:

- diverso ruolo degli utenti;
- diverso numero di utenti ammesso dai contratti con le diverse agenzie;
- diversa scelta delle agenzie tra Giunta e Assemblea Legislativa;
- attivazione di canali di prova o qualsiasi altra personalizzazione necessaria.

24. Tramite un' interfaccia centralizzata dovrà essere resa possibile la configurazione o modifica di uno o più account e dei relativi diritti di accesso in termini di:

- numero di dispositivi per lo stesso utente;
- numero di connessioni contemporanee per lo stesso utente;
- appartenenza ad uno specifico gruppo di utenti;
- eventuale assegnazione di diritti amministrativi per la distribuzione di notizie via e-mail, il salvataggio di notizie in archivi ad accesso condiviso e la gestione centralizzata dell'informazione Twitter di interesse collettivo.

25. I sistemi centrali dovranno poter eseguire tutte le operazioni richieste da un Data Center in uso al fornitore che se ne farà carico per la manutenzione ordinaria e straordinaria senza richiedere alcun ulteriore impegno alla Regione.

Visualizzazione e gestione su PC

26. Il software applicativo per la consultazione e la gestione delle agenzie da parte degli utenti dovrà poter essere utilizzato da qualsiasi personal computer Windows, Linux e Apple.

27. Ciascuna notizia dovrà essere inserita in una lista ordinata cronologicamente per orario di ricezione o di pubblicazione e dovrà essere distinguibile in base al titolo, alla fonte e all'orario di ricezione che andranno a comporre una lista di titoli. In tale lista l'utente dovrà poter attivare, in tutta indipendenza, anche:

- la visualizzazione del logo della fonte o l'indicazione in formato testo;
- la visualizzazione della categoria;
- la visualizzazione dell'anteprima del testo (prime righe) e dell'eventuale immagine;
- la visualizzazione delle chiavi di ricerca appartenenti alla propria lista eventualmente presenti nell'intero testo della notizia;
- la visualizzazione del logo dell'agenzia di stampa o la semplice denominazione in formato carattere.

L'utente dovrà poter scegliere se le chiavi e le categorie debbano essere inserite nella stessa riga del titolo o nella riga che lo precede.

28. Ciascun utente indipendentemente e autonomamente deve avere la possibilità di attivare le seguenti funzionalità nella lista dei titoli:

- selezione della dimensione del font (molto piccolo, piccolo, normale, grande, molto grande);
- impostare lettura facilitata dei titoli con colorazione alternata dello sfondo bianco e grigio chiaro oppure con righe di separazione tra i titoli;
- incrementare l'evidenza dei titoli non letti;
- scegliere tra l'ordinamento cronologico crescente e quello decrescente;
- possibilità di abilitare o meno la visualizzazione dei titoli agganciati alla diretta dopo un tempo di inattività selezionato dall'utente ;
- scelta della visualizzazione dei titoli a tutta pagina oppure in condivisione dello spazio con i testi in suddivisione della pagina verticale od orizzontale
- possibilità di scegliere dopo quanto tempo una notizia possa essere definita letta nella condizione di condivisione dello spazio tra titoli e testi con aggancio automatico alla diretta.

29. L'applicazione dovrà consentire all'utente di spaziare in tutto l'archivio di notizie ricevute (nei limiti di disponibilità concesso dalle agenzie di stampa) selezionando la data da calendario. Per evitare operazioni inutili, le date per le quali non sono disponibili notizie devono comparire ingrigite e non selezionabili. Il passaggio al giorno precedente e al successivo dovrà avvenire con un comando apposito senza che sia necessario passare per il calendario.

30. L'utente dovrà poter scegliere la dimensione del testo della notizia.

31. Il client dovrà essere in grado di riconoscere automaticamente le notizie che contengono tabelle per farne la corretta impaginazione anche quando il font principale scelto sia di tipo proporzionale

32. L'applicazione deve avere la possibilità di aprire più finestre per visualizzare in ciascuna di esse contenuti diversi secondo uno qualsiasi dei metodi concessi anche per la finestra singola. Le finestre dovranno poter essere organizzate per la visualizzazione secondo i seguenti metodi:

- a più schede (come accade normalmente nei browser web) in modo che ciascuna scheda selezionata occupi l'intero spazio dell'applicazione (comandi a parte);
- a finestre affiancate in orizzontale e/o verticale in suddivisione dell'intero spazio disponibile nell'applicazione.

Nell'intestazione di ciascuna finestra dovranno comparire i comandi per la diretta (specifico per la finestra) e per poter retrocedere ad una selezione diversa fatta in precedenza o viceversa. Ad esempio, se l'utente si trova nella selezione di una sola agenzia ma in precedenza aveva selezionato "Globale agenzie", deve aver modo di tornare al Globale agenzie senza agire nuovamente nel menu di scelta ma semplicemente agendo sull'apposito comando back relativo alla finestra.

33. Nella fase di consultazione l'utente dovrà poter disporre dei comandi per:

- spostarsi rapidamente nella lista delle notizie puntando un orario a sua scelta;

- impostare un segnalibro in corrispondenza ad un titolo per poterci tornare in un momento qualsiasi con un solo comando.

34. L'applicazione dovrà permettere la stampa sia della singola notizia sia di una selezione multipla di notizie.

35. L'utente con ruolo di amministratore dell'informazione dovrà avere la possibilità di selezionare le notizie da inviare verso il servizio di rassegna stampa tramite i sistemi centrali che alimenteranno il server ftp fornito dalla Regione.

36. Ogni utente dovrà avere modo di attivare l'invio di notizie come e-mail personali associate al proprio account di posta oppure tramite la piattaforma centrale.

37. L'utente con ruolo amministrativo nella gestione dell'informazione dovrà essere messo in grado di effettuare l'invio di e-mail collettive rispetto a gruppi di utenza e singoli destinatari predefiniti in un'apposita anagrafica.

38. L'applicazione dovrà consentire l'accesso agli archivi centralizzati dove sono depositate le news che nel tempo sono state archiviate dall'utente (archivi personali) o dall'amministratore dell'informazione (archivi di gruppo e archivi collettivi per tutti). L'accesso dovrà avvenire con le stesse metodologie e funzionalità di consultazione (come la possibilità di andare in diretta e di effettuare ricerche) delle notizie dei flussi originali delle agenzie e dovrà essere indipendente dalla postazione utilizzata e condizionato solo dall'account dell'utente. La consultazione degli archivi personali sarà riservata agli account che li hanno generati. La consultazione degli archivi di gruppo sarà concessa in base alle proprie credenziali. La consultazione degli archivi globali sarà concessa a tutti.

39. L'applicazione dovrà fornire una funzione di ricerca estemporanea nel giorno corrente o in un periodo a scelta nei limiti dell'intero archivio che ogni utente potrà usare componendo parole semplici, espressioni con operatori booleani, frasi di ricerca di due o più parole anche in combinazione nelle espressioni con operatori booleani.

Le espressioni con operatori booleani dovranno gestire gli operatori OR, AND, NOT, AND NOT e parentesi multilivello.

Il periodo di ricerca dovrà permettere la scelta rapida tra oggi, ieri e oggi, ultima settimana, ultimo mese, oppure lasciare libera scelta "da", "a" con opzione calendario.

40. Ogni utente dovrà avere la possibilità di attivare autonomamente la conservazione delle ricerche estemporanee effettuate nell'uso del prodotto per poterle selezionare anche in seguito. Scrivendo una nuova chiave dovrà comparire la lista filtrata delle chiavi conformi con il termine in composizione. Dovrà essere disponibile per l'utente anche l'opzione di cancellazione di tutte le ricerche con un unico comando.

41. Deve essere possibile definire una lista di chiavi personali in piena indipendenza da parte di ogni utente (almeno 200 chiavi indipendenti per utente). Le chiavi personali devono rispondere a criteri di ricerca semplice per parola, composizione di espressioni di ricerca con operatori booleani, frasi di ricerca di due o più parole anche miscelate nelle espressioni con operatori booleani con metodo del tutto analogo a quello delle ricerche personali.

Ciascuna espressione di ricerca dovrà poter essere rappresentata da un nome breve che la rappresenti nella lista dei titoli e ne permetta l'immediata interpretazione. Ad esempio, l'espressione che contiene Nome e Cognome di tutti gli assessori in OR potrà essere rappresentata da un nome

breve "Giunta". Tale nome breve comparirà accanto al titolo della notizia in cui ci sia l'occorrenza di almeno uno degli Assessori inseriti nell'espressione.

42. La lista delle chiavi personali deve esprimere la propria utilità soprattutto per la gestione degli automatismi ad essa associati. Per ciascuna chiave dovrà infatti essere possibile attivare le seguenti attività automatiche:

- a. avvisi sonoro e visivo che diano notifica dell'arrivo di una notizia di rilievo (avviso sonoro e visivo attivabili separatamente). Per non disturbare l'azione dell'utente l'avviso a video dovrà comparire come fumetto in basso a destra nella tray bar;
- b. invio automatico di e-mail al proprio indirizzo di posta;
- c. invio di e-mail a gruppi e utenti singoli (solo per gli utenti con ruolo amministrativo per la distribuzione delle notizie);
- d. salvataggio in archivi personali dell'utente definibili distintamente per ogni chiave (gli stessi archivi che possono essere alimentati anche manualmente);
- e. salvataggio in archivi di gruppo e collettivi (gli stessi archivi che possono essere alimentati anche manualmente). Gli utenti che hanno un ruolo amministrativo per la distribuzione dell'informazione dovranno poter disporre anche della funzione che effettua il salvataggio automatico in archivi consultabili da tutti gli utenti e/o dagli utenti che appartengono allo stesso gruppo.

43. Dovrà essere disponibile l'opzione per effettuare la sconnessione automatica dell'applicazione dopo un tempo di inattività scelto dall'utente. A tale condizione deve essere possibile collegare l'invio per e-mail al proprio indirizzo di posta di tutte le notizie in cui ci sia l'occorrenza di almeno una delle chiavi personali alla quale è associato l'invio per e-mail.

44. L'applicazione dovrà evidenziare tutte le occorrenze all'interno del testo della notizia.

45. Ciascun utente dovrà avere la possibilità di selezionare e ordinare tramite un'apposita interfaccia tutte le notizie di interesse per comporre una rassegna delle news che vada a costituire un fascicolo in formato PDF completo di indice creato dinamicamente.

46. A partire dalla selezione di un titolo, dovrà essere disponibile un comando che permetta all'utente di aggregare tutte le notizie relative allo stesso evento. Terminata questa fase, l'utente dovrà poter tornare alla condizione di consultazione precedente.

47. Ogni utente dovrà avere la possibilità di costituire un proprio menu "preferiti" che permetta di filtrare le notizie secondo criteri specifici e conformi ai propri bisogni. Per fare questo dovrà disporre di un'interfaccia che permetta di selezionare i contenuti come segue:

- impostare i flussi di interesse;
- se necessario, selezionare all'interno di questi le categorie;
- impostare un'espressione di ricerca che si avvalga anche di operatori booleani;
- definire la voce che lo rappresenti nel menu.

L'interfaccia dovrà anche fornire il supporto per la creazione di un menu multilivello.

48. Ciascun utente dovrà avere la possibilità di far acquisire al sistema centrale tutta l'informazione Twitter di proprio interesse. I criteri con cui tale informazione sarà acquisita si

dovranno basare sull'impostazione di elementi di selezione tramite un'interfaccia utente semplificata che permetta di inserire chiavi composte da parole libere, scelta di autori, scelta di utenti citati, scelta di hashtag. Tali elementi di ricerca dovranno comporre una lista di chiavi personali che dovrà essere gestita dal server. Ciascuna chiave inserita deve avere un link che permetta di verificare l'accettazione della stessa da parte di Twitter.

L'utente deve poter intervenire sulle chiavi inserite per modificarle o cancellarle.

49. L'inserimento degli utenti citati e degli autori di Twitter dovrà essere supportato da un'interfaccia che assista l'utente nella scelta presentando la lista delle risposte valide già in fase di inserimento. L'utente deve poter selezionare solo gli elementi della lista che riterrà validi allo scopo della propria ricerca.

50. L'utente dovrà poter ottenere anche l'acquisizione e l'aggregazione in tempo reale delle dichiarazioni, dei commenti e di quant'altro viene pubblicato dagli utenti Twitter che rientrano tra i propri following o da una selezione degli stessi. Per fare questo, l'applicazione dovrà essere in grado di autenticarsi in Twitter con le credenziali dell'utente (ciascun utente separatamente).

51. Le funzionalità Twitter sopra esposte dovranno essere gestite dall'utente stesso per gli interessi personali e dagli utenti amministratori per le impostazioni di interesse collettivo. Queste ultime dovranno rendersi disponibili a tutti gli utenti indipendentemente dal fatto che questi abbiano o meno un proprio account Twitter.

52. Per la loro diversa natura, i Tweet dovranno essere raccolti in un'unica lista separata dalle news delle agenzie di stampa e dai flussi rss. La loro presentazione dovrà comunque riportare:

- il logo dell'autore quando disponibile;
- l'orario del tweet;
- l'indicazione se si tratta di un autore verificato;
- l'eventuale chiave che ha selezionato il tweet;
- il tweet completo dei link che devono permettere l'accesso diretto ai contenuti collegati.

Consultazione e gestione mobile

53. I dispositivi mobili tablet e smartphone dovranno disporre di apposite app per gli ambienti operativi Android e iOS.

54. Le app dovranno aggiornarsi automaticamente e continuamente in tempo reale ma dovranno essere in grado di ridurre il più possibile il consumo per non compromettere la carica della batteria.

55. La perdita di connessione al server da parte dell'app per mancanza di segnale dovrà essere ripristinata automaticamente quando il segnale del gestore si renderà nuovamente disponibile.

56. Le app per i dispositivi mobili dovranno consentire la consultazione dei flussi con lo stesso menu delle postazioni personal computer. Dovranno altresì disporre di una voce in cui siano riportate tutte le news in cui sono presenti occorrenze di almeno una delle chiavi di ricerca impostate nella lista delle chiavi personali.

57. La lista dei titoli nelle app dovrà riportare il nome/logo dell'agenzia, il titolo completo della notizia e l'orario della notizia. Lo scorrimento dei titoli dovrà essere continuo.

58. Operando nella lista dei titoli l'utente dovrà poter aggregare e selezionare più notizie relative allo stesso evento mediante un apposito comando che gli permetterà di effettuare una consultazione mirata.

59. Ogni utente dovrà poter impostare la dimensione del carattere nei titoli e nel testo scegliendo tra i valori piccolo, normale e grande.

60. Per retrocedere ad una data diversa dall'odierna, l'utente dovrà disporre di un comando di navigazione rapida giorno per giorno e dell'accesso al calendario per selezionare una data che sia compresa tra quelle in cui i notiziari sono disponibili.

61. L'app dovrà permettere a tutti gli utenti di condividere le notizie selezionate secondo uno dei metodi offerti dal dispositivo mobile (e-mail, sms, WhatsApp, Telegram, ecc.).

62. Le app dovranno permettere sia la ricerca semplice disponibile come casella attivabile direttamente nella lista dei titoli sia la ricerca avanzata.

La ricerca avanzata dovrà offrire un'interfaccia che guidi nella composizione della chiave proponendo i seguenti criteri di ricerca:

- tutte le parole, cioè tutte le parole scritte devono essere correlate dall'operatore booleano AND;
- frase esatta, cioè il rispetto di tutti i termini nello stesso ordine impostato;
- almeno una di queste parole, cioè tutte le parole scritte saranno correlate dall'operatore booleano OR;
- nessuna di queste parole, cioè l'esclusione delle parole con l'operatore NOT.

Tutti i termini di ricerca, se usati contemporaneamente, dovranno operare tra loro in AND.

L'espressione di ricerca così composta dovrà poter agire in un periodo a scelta tra oggi, ieri e oggi, ultima settimana, ultimo mese, periodo a scelta secondo calendario "da", "a".

63. L'utente dovrà avere la possibilità di inserire nuove chiavi nella lista delle chiavi personali e di modificarne o cancellarne di esistenti. I criteri di inserimento dell'espressione booleana di ricerca e la definizione di un nome breve che dovrà comparire davanti al titolo dovranno essere analoghe a quelle indicate per l'applicazione per PC.

64. A ciascuna chiave dovrà essere associata la notifica push che dovrà essere attivabile distintamente:

- quando l'applicazione è chiusa;
- anche quando l'applicazione è aperta.

65. Oltre ai flussi di agenzia, le app dovranno consentire l'accesso a Twitter secondo le stesse modalità dell'applicazione per PC. Per ciascun utente, dovrà essere possibile:

- consultare i tweet archiviati in base alle impostazioni già fatte su PC o in base a quanto definito dall'amministratore;
- creare nuove ricerche personali o modificare quelle esistenti secondo gli stessi metodi già descritti per l'applicazione per PC;
- indicare quali following tra quelli relativi al proprio account devono entrare a far parte della ricerca di tweet svolta dal server.

66. Gestione delle notifiche anche ad applicazione completamente chiusa e non in background (risparmio batterie e traffico).
67. Condivisione diretta delle news per e-mail, sms e WhatsApp attingendo direttamente alla rubrica dello smartphone o del tablet.